La metodologia LCA a supporto della fase autorizzativa di nuovi impianti di trattamento di rifiuti e reflui

G. Cavenago, C. Tua, L. Rigamonti

¹ Politecnico di Milano, Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale, Gruppo di ricerca AWARE (Assessment on WAste and REsources)





XIX Convegno dell'Associazione Rete Italiana LCA Transizione sostenibile, competitività e innovazione: il ruolo della Life Cycle Assessment



19, 20 e 21 marzo 2025 CORTINA D'AMPEZZO

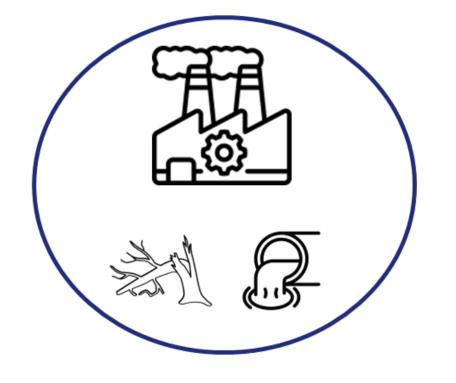






1. La metodologia LCA è oggi riconosciuta come uno strumento valido e funzionale nel supportare i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e, più in generale, i procedimenti di compatibilità ambientale



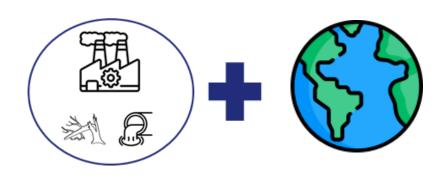


PROGRESSIVO PASSAGGIO



IMPIANTO DA AUTORIZZARE

INTEGRAZIONE DELLA LCA NELLA VIA



VALUTAZIONE delle EMISSIONI DIRETTE e degli EFFETTI
dell'inserimento dell'OPERA a LIVELLO di TERRITORIO e
di COMUNITA' LOCALE tenendo conto anche della
pressione ambientale pre-esistente

INCLUSIONE nella VALUTAZIONE anche degli EFFETTI
INDIRETTI (off-site) derivanti dalle ATTIVITA' antropiche a
MONTE e a VALLE, che SCAMBIANO MATERIA ed ENERGIA
con l'OPERA





Procedimenti di compatibilità ambientale di un'opera e LCA

 Il nuovo codice dei contratti pubblici (D.lgs. n. 36/2023) richiede che la relazione di sostenibilità di una nuova opera comprenda una valutazione degli impatti ambientali nel relativo ciclo di vita in accordo con la metodologia LCA

> D. lgs. n. 36/2023 Nuovo codice dei contratti pubblivi

(Allegato I.7-art. 11)

Articolo 11.
Relazione di sostenibilita' dell'opera.

1. La relazione di sostenibilita' dell'opera, declinata nei contenuti in ragione della specifica tipologia di intervento infrastrutturale, contiene, in linea generale e salva diversa motivata determinazione del RUP:

c) una stima della Carbon Footprint dell'opera in relazione al ciclo di vita e il contributo al raggiungimento degli obiettivi climatici;

di economia circolare, seguendo le metodologie e gli standard internazionali (Life Cycle Assessment - LCA), con particolare riferimento alla definizione e all'utilizzo dei materiali da costruzione ovvero dell'identificazione dei processi che favoriscono il riutilizzo di materia prima e seconda riducendo gli impatti in termini di rifiuti generati;





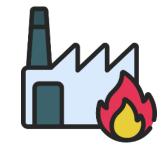




Il gruppo di ricerca AWARE del Politecnico di Milano ha utilizzato la metodologia LCA per supportare la fase autorizzativa di alcuni impianti di trattamento di rifiuti solidi e di reflui nel Nord Italia:

DUE IMPIANTI di MONO-INCENERIMENTO FANGHI da DEPURAZIONE BIOLOGICA





- Carbon Footprint come documentazione integrativa alle osservazioni ricevute durante la procedura di PAUR* (<u>Procedura PAUR n.55-23</u>; Regione Veneto, 2023)
- Studio LCA e analisi LCC come documentazione integrativa alle osservazioni ricevute durante la procedura di PAUR* (Procedura PAUR n.40-24; Regione Veneto, 2024)

*Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale

IMPIANTO di DIGESTIONE ANAEROBICA di REFLUI ZOOTECNICI BOVINI per produzione di DIGESTATO e BIOMETANO





LCA di supporto a future istanze di provvedimenti autorizzativi per impianti lombardi basati su questa tecnologia







Il gruppo di ricerca AWARE del Politecnico di Milano ha utilizzato la metodologia LCA per supportare la fase autorizzativa di alcuni impianti di trattamento di rifiuti solidi e di reflui nel Nord Italia:

PIATTAFORMA per il RECUPERO di MATERIA e di ENERGIA da RIFIUTI SOLIDI URBANI e SPECIALI



LCA a supporto del piano di sviluppo industriale di una società nel Nord Italia

→ ammodernamento dell'attuale termovalorizzatore e nuove linee di
trattamento in loco a monte e a valle del processo di recupero energetico del
rifiuto

ADEGUAMENTO di un DEPURATORE ai LIMITI della DELIBERA ARERA 917/2017/R/IDR





Studio LCA (svolto da altri e revisionato da AWARE) del progetto di adeguamento,

→ allegato alla documentazione tecnica nella richiesta di verifica di
assoggettabilità a VIA provinciale (codice <u>VER0127-MB</u>; Regione Lombardia,
2024)







CON QUALI OBIETTIVI SONO SVOLTE LE ANALISI LCA PER UN IMPIANTO DA AUTORIZZARE?



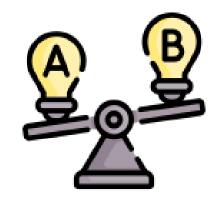
- Individuare i processi/le fasi che contribuiscono maggiormente agli impatti ambientali dell'opera per indirizzare gli sforzi progettuali prioritariamente verso il relativo miglioramento prima dell'operatività
- Verificare la reale convenienza ambientale dello scenario con impianto rispetto a scenari alternativi senza impianto



IMPOSTAZIONE di LCA COMPARATIVE



Scenario di gestione di una certa tipologia di rifiuto/refluo presso l'impianto in fase autorizzativa





Scenari di gestione della medesima tipologia di rifiuto/refluo nel caso in cui l'impianto non venga autorizzato

SCENARIO CON IMPIANTO









CON QUALI OBIETTIVI SONO SVOLTE LE ANALISI LCA PER UN IMPIANTO DA AUTORIZZARE?

- Individuare i processi/le fasi che contribuiscono maggiormente agli impatti ambientali dell'opera per indirizzare gli sforzi progettuali prioritariamente verso il relativo miglioramento prima dell'operatività
- Verificare la reale convenienza ambientale dello scenario con l'impianto rispetto a scenari alternativi senza impianto

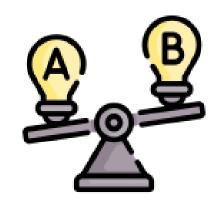




IMPOSTAZIONE di LCA COMPARATIVE



Scenario di gestione di una certa tipologia di rifiuto/refluo presso l'impianto in fase autorizzativa





- Difficoltà nel prevedere come cambia la gestione del rifiuto/refluo nei prossimi anni
- Può coincidere con lo scenario di gestione attuale (scenario as it is)

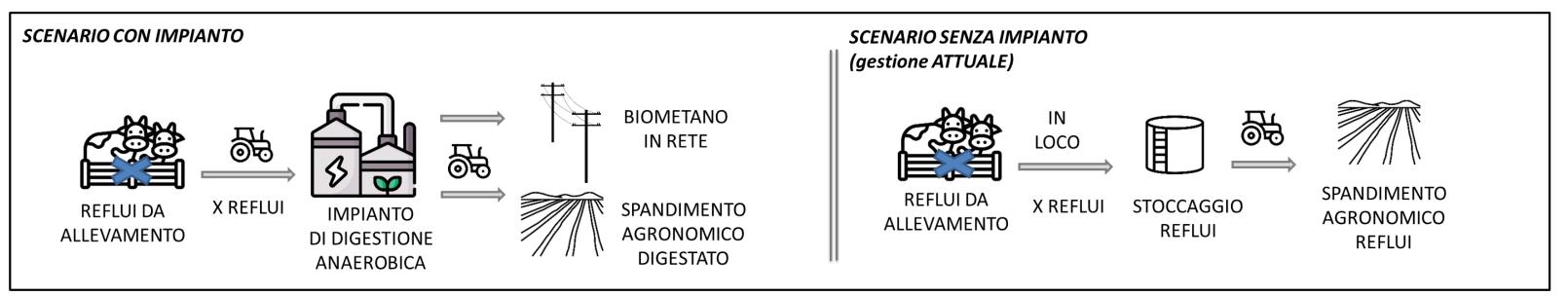
SCENARIO CON IMPIANTO

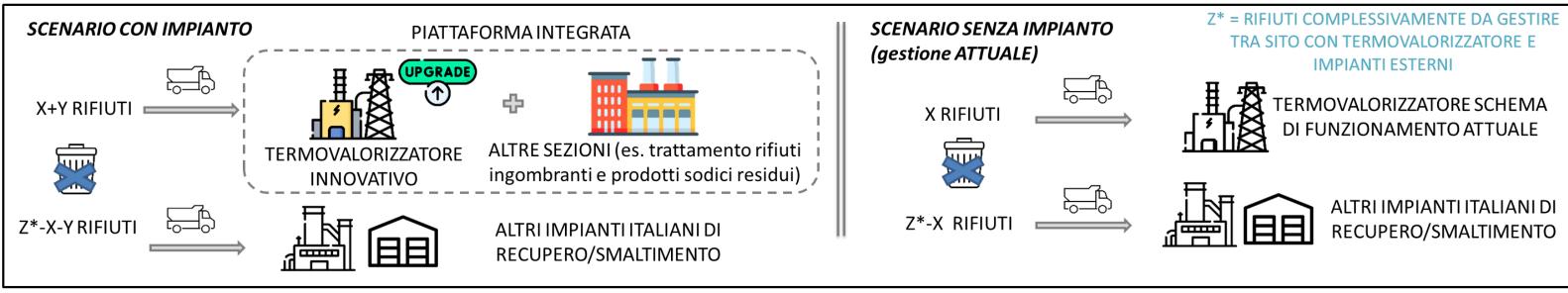
SCENARIO/I ALTERNATIVO/

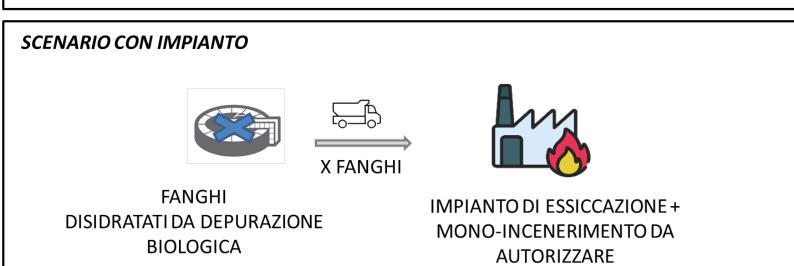


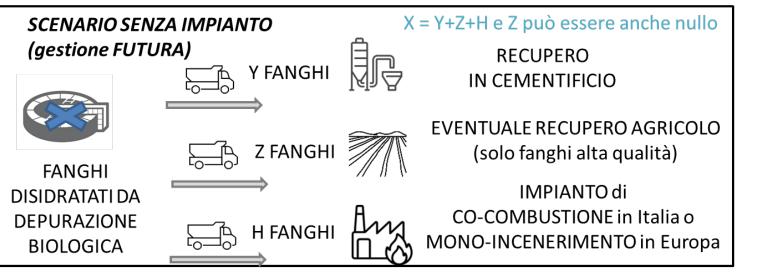


Esempi di definizione di scenari e confine del sistema















FUNZIONE PRINCIPALE
COMUNE AGLI SCENARI
COMPARATI:
TRATTAMENTO DI TOT
RIFIUTO/REFLUO CON
DETERMINATE
CARATTERISTICHE

QUANTITÀ DI RIFIUTO/REFLUO DA GESTIRE

- Capacità di trattamento dell'opera richiesta in fase autorizzativa
 - Gestione del quantitativo annualmente prodotto nel contesto geografico in cui si andrebbe a collocare l'impianto stesso

COMPOSIZIONE DEL RIFIUTO/REFLUO DA GESTIRE (TRAMITE ANALISI SU CAMPIONI RAPPRESENTATIVI)

- Composizione merceologica
- Composizione elementare
 - Contenuto energetico

SPESSO SISTEMI

MULTIFUNZIONALI → oltre

alla funzione principale,

svolgono anche altre

funzioni

- Espansione del confine del sistema includendo come credito il corrispondente prodotto evitato grazie al recupero di materia e/o energia che si verifica (Finnveden et al., 2009)
- Gestione di una singola tipologia di rifiuto, con conseguenze su piccola scala (studi di tipologia A; EC-JRC, 2010) → espansione con credito del mix produttivo medio evitato













Categorie di impatto ambientale selezionabili

Per il calcolo degli impatti, la commissione Europea al momento raccomanda l'uso del metodo Environmental Footprint (EF)

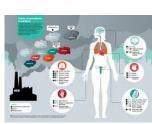
16 categorie di impatto con indicatore midpoint





















- ☐ Cambiamenti climatici (kg CO₂ eq.)
- ☐ Riduzione dello strato di ozono (kg CFC-11 eq.)
- ☐ Formazione di ozono fotochimico (kg COVNM eq.)
- ☐ Acidificazione (moli H⁺ eq.)
- ☐ Eutrofizzazione delle acque dolci (kg P eq.)
- ☐ Eutrofizzazione marina (kg N eq.)
- ☐ Eutrofizzazione terrestre (moli N eq.)
- ☐ Ecotossicità delle acque dolci (CTUe)

- ☐ Radiazione ionizzante, salute umana (kBq U235 eq.)
- ☐ Particolato (incidenza delle malattie)
- ☐ Tossicità umana, effetti non cancerogeni (CTUh)
- ☐ Tossicità umana, effetti cancerogeni (CTUh)

- ☐ Uso di suolo (Pt)
- ☐ Uso d'acqua (m3 di acqua)
- ☐ Uso di risorse energetiche fossili (MJ)
- ☐ Uso di risorse, minerali e metalli (kg Sb eq.)

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Raccomandazione Europea 2021/2279
- Fazio et al. (2018): qui
- Andreasi Bassi et al. (2023): qui
- Crenna et al. (2019): qui
- Sala et al. (2018): qui

CALCOLO IMPATTI a LIVELLO di CARATTERIZZAZIONE e di PUNTEGGIO AMBIENTALE AGGREGATO (dopo NORMALIZZAZIONE e PESATURA)





Raccolta dati di inventario

SCENARIO CON IMPIANTO



- NUOVO IMPIANTO solitamente basato su una TECNOLOGIA INNOVATIVA → uso di SCHEMI di PROCESSO e BILANCI della FASE di PROGETTAZIONE
- COMPLESSO acquisire DATI ROBUSTI in TEMPISTICHE ADEGUATE (l'analisi viene condotta CONTEMPORANEAMENTE alla PROGETTAZIONE)



In caso di incertezza sull'acquisizione di determinati parametri →
 MODELLIZZAZIONE secondo un APPROCCIO CAUTELATIVO (definizione dello scenario peggiore dal punto di vista dei carichi ambientali)

SCENARIO SENZA IMPIANTO



- CONSULTAZIONE di REPORTISTICA AMBIENTALE più RECENTE (es. dichiarazioni ambientali) per gli IMPIANTI che ATTUALMENTE TRATTANO il RIFIUTO/REFLUO, assumendo che le modalità operative rimangano analoghe nel prossimo futuro
- Difficoltà nel modellizzare TRATTAMENTI EFFETTUATI in contesti FUORI dall'ITALIA







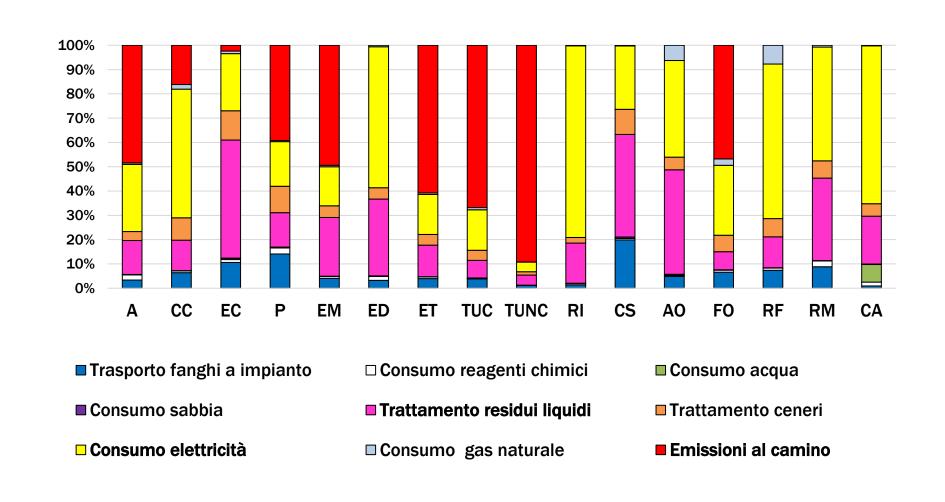


Tipologia di risultati ottenibili

SCENARIO CON IMPIANTO

0.1.4.1.	lyara a carre	man Samara a
Categoria	Valore per UF	Unità di misura
Α	+ 5,7×10 ⁴	moli H ⁺ eq.
CC	+ 9,2×10 ⁶	$kg CO_2 eq.$
EC	+ 5,4×10 ⁷	CTUe
Р	+ 5,8×10 ⁻¹	Incid. malattia
EM	+ 2,1×10 ⁴	kg N eq.
ED	+ 6,0×10 ³	kg P eq.
ET	+ 2,3×10 ⁵	moli N eq.
TUC	+ 2,2×10 ⁻²	CTUh
TUNC	+ 6,2×10 ⁻¹	CTUh
RI	+ 7,3×10 ⁵	kBq U-235 eq.
CS	+ 6,7×10 ⁷	Pt
AO	+ 2,2×10 ⁻¹	kg CFC-11 eq.
FO	+ 6,2×10 ⁴	kg COVNM eq.
RF	+ 1,3×10 ⁸	MJ
RM	+ 2,5×10 ¹	kg Sb eq.
CA	+ 3,9×10 ⁶	m³ acqua
	•	

A: acidificazione CC: cambiamenti climatici EC: ecotossicità acque dolci P: particolato EM: eutrofizzazione marina ED: eutrofizzazione delle acque dolci ET: eutrofizzazione terrestre TUC: tossicità umana cancerogena TUNC: tossicità umana non cancerogena RI: radiazione ionizzante CS: uso di suolo AO: assottigliamento strato ozono FO: formazione di ozono fotochimico RF: uso risorse energetiche fossili RM: uso risorse, minerali e metalli CA: uso d'acqua



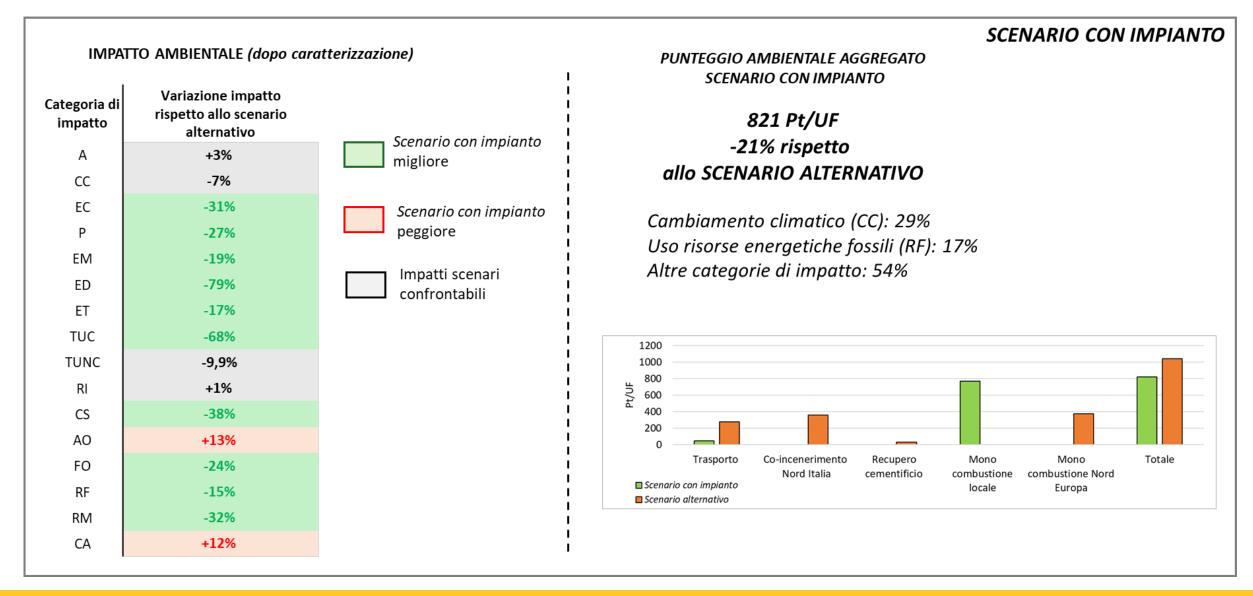
- Quantificazione dell'impatto ambientale complessivo del ciclo di vita dell'impianto e relativa natura (segno +: carico ambientale; segno -: beneficio ambientale (! zero burden approach))
- Identificazione dei principali hotspots per ottimizzare la progettazione sia dell'impianto che delle attività ad esso connesse, prima che il progetto diventi operativo







Tipologia di risultati ottenibili



CONFRONTO TRA GLI SCENARI

- Individuare **per quante e quali categorie di impatto** lo **scenario con impianto sia migliore** rispetto **alle alternative** e **le motivazioni**. Per differenze di impatto ≤10% gli scenari sono considerati confrontabili
- Confronto anche a livello di punteggio ambientale aggregato al fine di aiutare il decisore nella scelta definitiva e di identificare anche le categorie di impatto che contribuiscono maggiormente al punteggio complessivo
- Effettuare analisi di sensibilità e di break-even point per testare la variabilità dei risultati





Conclusioni



- <u>Definizione di Scenari di Trattamento alternativi rappresentativi per lo studio</u> → la gestione attuale non rappresenta sempre un'alternativa valida per il futuro a causa per esempio dell'introduzione di nuovi limiti normativi o della volontà di limitare lo smaltimento in discarica del rifiuto/refluo
- PRACCOLTA DI DATI PRIMARI SOPRATTUTTO IN RELAZIONE ALLO SCENARIO CON IMPIANTO → le tecnologie sono solitamente processi innovativi: difficile acquisire dati robusti, in tempistiche idonee (l'analisi è svolta contemporaneamente alla fase di progettazione)



- STRUMENTO IMPORTANTE sia per i progettisti che per le autorità autorizzative <u>PER DIMOSTRARE LA VALIDITÀ AMBIENTALE DEL PROGETTO</u> rispetto alle alternative disponibili, indicando sotto quali condizioni e le motivazioni
- <u>IDENTIFICAZIONE DEGLI HOTSPOTS AMBIENTALI DEL NUOVO IMPIANTO</u>, consentendo di apportare eventuali modifiche nella definizione del layout e/o dei parametri operativi prima della costruzione





XIX Convegno dell'Associazione Rete Italiana LCA

Domande?



Prof.ssa Lucia Rigamonti lucia.rigamonti@polimi.it



Blog di riferimento gruppo AWARE: https://www.aware.polimi.it/